



# COMUNE DI CUNEO

## CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "REINSERIMENTO NEL PIANO TRIENNALE DELLE  
OPERE PUBBLICHE DELLA REALIZZAZIONE DELLA "SALA DEL COMMIATO"  
PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO, FIERRO ANIELLO E  
TOSELLI LUCIANA (CUNEO PER I BENI COMUNI) -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RILEVATO CHE

*in base alla Legge Regionale 20\2007 articolo 8 "I comuni e loro forme associative promuovono la realizzazione di strutture nell'ambito delle quali, su istanza del familiare del defunto, possono tenersi cerimonie per il commiato. Tali strutture, che devono consentire l'accoglienza di persone e lo svolgimento dell'orazione funebre, nel rispetto della volontà del defunto e dei suoi familiari, possono essere utilizzate anche per l'esposizione e la veglia dei cadaveri.*

*Le strutture per il commiato, realizzate da soggetti pubblici o privati autorizzati all'esercizio dell'attività funebre, sono in ogni caso fruibili da chiunque ne faccia richiesta, senza discriminazioni di alcun tipo in ordine all'accesso, fermo restando l'obbligo previsto dalla normativa statale e regionale in capo alle strutture pubbliche e private che sono tenute a garantire il servizio di camera mortuaria al soggetto deceduto presso le medesime strutture, nel caso in cui i familiari non optino per la struttura del commiato.*

*Le strutture per il commiato non possono essere collocate nell'ambito di strutture obitoriali, di strutture sanitarie pubbliche o private o nelle loro immediate vicinanze, né di strutture socio-sanitarie o socio-assistenziali. I comuni stabiliscono l'ubicazione delle strutture per il commiato".*

*L'articolo 13 del DPGR 7\R 2012 specifica come "le strutture per il commiato sono strutture destinate, a richiesta dei familiari del defunto, alla celebrazione di riti di dignitoso commiato e all'esposizione e la veglia dei defunti. La realizzazione e la gestione della struttura per il commiato può essere affidata a soggetti pubblici o a soggetti privati esercenti attività funebre previa comunicazione al Comune competente nelle forme previste dal regolamento comunale";*

### TENUTO CONTO CHE

ad oggi a Cuneo manca ancora una Sala per il commiato, malgrado le numerose sollecitazioni giunte da Gruppi Consiglieri sia sotto forma di Interpellanze che in corso di discussione annuale del DUP e in ultimo a seguito di una iniziativa pubblica del Partito Radicale, e considerando come sia necessario che i riti funebri vengano svolti nel massimo rispetto delle volontà del defunto e con la più ampia sensibilità possibile verso i suoi familiari, si ritiene non più rinviabile la realizzazione di tale struttura, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel DPR 14 gennaio 1997 (Requisiti minimi) e del citato DPGR 7\R 2012 regionale, al fine di poter consentire la più ampia scelta nell'accompagnamento del defunto, visto che già in diverse città italiane sono presenti tali strutture;

### RILEVATO COME

per la realizzazione di tale struttura si rende necessario inserirla nuovamente nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, lo strumento con cui il Comune individua i grandi interventi e le opere che modificheranno la città (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.), in quanto in base all'articolo 21, comma 3 del DLgs 50/2016, l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, deve svolgersi previo inserimento nel programma triennale e nei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Come si evince dal documento del piano triennale dei lavori pubblici, la realizzazione della Sala del commiato era prevista assieme all'area della dispersione delle ceneri, ma dopo la realizzazione di quest'ultima la Sala del commiato non è più stata inserita nel piano triennale, in attesa di indicazioni da parte dall'Amministrazione Comunale,

### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL SINDACO

ad inserire nuovamente nel Programma triennale dei lavori pubblici allegato al DUP 2021-2023, di prossima presentazione, l'intervento in oggetto (realizzazione di una Sala per il commiato), avviando nel contempo in sede di commissione consiliare l'iter per l'adozione di un regolamento comunale che possa disciplinare le modalità di fruizione di tale struttura.